



UN BIGLIETTO DA VISITA **CHE SI RIPROPONE OGNI ANNO**

Colleghi,

in questi giorni si stanno definendo aspetti importanti del mondo del lavoro:

1. riforma dei contratti per aumentare la produttività ed il salario e depotenziamento del CCNL per gli aspetti economici e normativi;
2. proposta di unificazione dei contratti nazionali delle categorie dei trasporti per ridurre la quantità dei contratti rinunciando alla qualità;
3. crollo delle borse e delle azioni, un fallimento preannunciato per le politiche dettate dalla globalizzazione e che obbliga lo Stato ad intervenire - a tutela dei cittadini e dei lavoratori - sulla proprietà privata (Banche) e sui nostri risparmi (compreso il TFR).

Una situazione drammatica che non si può strumentalizzare.

Il Sindacato alternativo ha bisogno di essere propositivo, non può chiedere ai lavoratori, già stremati economicamente, l'ennesimo sacrificio per legittimare il solito rituale annuale "lo sciopero generale di ottobre"

Biglietto da Visita da consegnare al Governo di turno.

NON CREDIAMO CHE QUESTO SIA IL MODO GIUSTO.

Bisogna ripartire dalle categorie, dal posto di lavoro, dalla realtà aziendale a difesa del lavoro e del salario; rilanciare il confronto su quei temi che stanno alla base delle problematiche del lavoro per la tutela dei lavoratori:

**disagio salariale, difesa del contratto nazionale,
la sicurezza sul lavoro e la tutela dell'inidoneità.**

**un modo consapevole per difendere realmente il potere
d'acquisto delle retribuzioni, ritornare ad una pensione
pubblica e garantita e tutelare il futuro del lavoratore:
costruire partendo dai posti di lavoro**